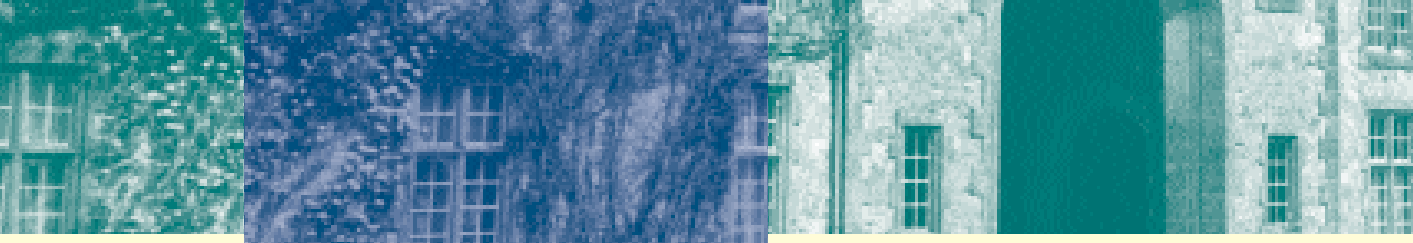


1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA IN GERMANIA

1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN GERMANIA

LEGISLAZIONE CHE REGOLA IL LAVORO STAGIONALE

1.3. COSA OCCORRE SAPERE SUL LAVORO E SUL SOGGIORNO

NORMATIVA

RETRIBUZIONE

ASSISTENZA MEDICA

CONOSCENZA DELLA LINGUA

1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

UFFICIO DEL LAVORO

AGENZIE DI LAVORO INTERINALE

1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ

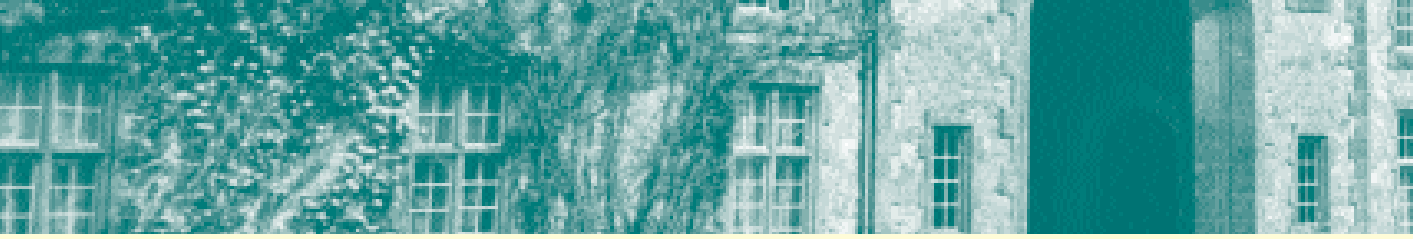
1.6. TASSE

COME RECUPERARE LE TASSE QUANDO SI RIENTRA IN ITALIA

1.7. INFOMONETA

COME APRIRE UN CONTO IN BANCA

1.8. COME TROVARE ALLOGGIO



1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN GERMANIA

La Germania è una repubblica federale democratica governata da un *Bundeskanzler* (Cancelliere) la cui carica corrisponde a quella del Presidente del Consiglio in Italia, che detiene il potere esecutivo per quattro anni; da un Presidente dello Stato, eletto per cinque anni, che ha compiti prevalentemente rappresentativi; dal Parlamento che detiene il potere legislativo e che è composto da due camere: la *Bundestag*, costituita da 669 deputati eletti dal popolo tedesco ogni quattro anni e la *Bundesra*, formata da 68 deputati delegati dai governi regionali in rappresentanza delle 16 regioni, *Bundesländer*, in cui è suddivisa la Germania. Poiché la "Camera delle Regioni" deve essere coinvolta nella legislazione ogniqualvolta una legge riguardi gli interessi regionali (cioè nel 60–70 % dei casi), le regioni hanno una notevole influenza sugli affari dello stato.

L'attuale situazione economica della Germania è fortemente condizionata dalla particolare storia recente di questa nazione. Nel 1949, al termine della seconda guerra mondiale, la nazione fu divisa in due: le zone, che erano state occupate da Stati Uniti, Francia e Regno Unito, costituirono la Repubblica Federale della Germania, mentre la Repubblica Democratica, ovvero la Germania dell'Est, si estendeva nella zona controllata dall'Unione Sovietica. L'enorme frattura fra le due zone della Germania fu sottolineata, nel 1961, dalla costruzione del muro di Berlino, che divise per ventotto anni la città in due parti. Solo il 9 novembre 1989, sotto la pressione delle continue fughe di migliaia di persone dalla Germania dell'Est verso l'Austria e l'Ungheria e delle innumerevoli manifestazioni di massa nelle piazze di molte città, si arrivò all'abbattimento del muro e all'apertura delle frontiere tra i due stati. Il 3 ottobre 1990 la Germania dell'Est si affiliava alla Repubblica Federale di Germania.
La riunificazione della Germania ha posto il problema dell'integrazione, anche economica, della parte orientale della nazione. Problema non ancora risolto completamente, nonostante l'istituzione di una tassa "di solidarietà" e la programmazione di diversi progetti di sviluppo. La Germania, in passato, ha avuto una crescita economica più alta e più rapida della restante media europea, mentre negli ultimi anni l'economia tedesca non costituisce più il "motore" economico dell'Europa: la crescita del PNL nel 2000 è stata del 3%, ma già nel 2001 è scesa fino all'1,6%.

In Germania vi sono 82 milioni di abitanti e gli occupati sono 38,4 milioni. Il tasso di disoccupazione è, circa, del 9% se si prende in considerazione la nazione in tutta la sua interezza. Si nota, però, una grande differenza tra le regioni occidentali e quelle orientali; in queste ultime, infatti, la disoccupazione è tuttora molto elevata (circa il 17%), rispetto alle regioni del territorio occidentale (circa il 7%) – un "abisso" che finora non è stato possibile superare. Il tasso di disoccupazione tra i giovani, cioè i minori di 25 anni, se paragonato con quello di altri stati europei, rimane comunque inferiore grazie ad un sistema di formazione professionale che stabilisce molto presto il contatto con la realtà lavorativa e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti la media della disoccu-

pazione giovanile degli stati membri dell'Unione Europea è circa del 16%, mentre in Germania il 9%.

Ulteriori informazioni sulla realtà socio-economica tedesca si possono trovare sul sito - **www.germany-info.org**

Un altro sito molto interessante che raccoglie articoli attuali sulla storia, sulla politica e cultura della Germania è - **www.viaggio-in-germania.de.** L'autore di questo sito, *Wolfang Pruschka*, è molto impegnato nel dialogo tra tedeschi e italiani e mette a disposizione quasi tutte le informazioni anche in lingua italiana.

1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN GERMANIA

In Germania è una prassi per i giovani che frequentano la scuola o l'università lavorare un pomeriggio o due alla settimana oppure al sabato. Naturalmente le vacanze estive sono un ottimo periodo per realizzare un'esperienza lavorativa più lunga, inoltre, dal momento che in Germania l´anno accademico è suddiviso in due semestri, gli studenti possono lavorare sia dopo la fine del semestre invernale (da febbraio ad aprile) sia dopo la fine del semestre estivo (da agosto a ottobre).

Circa il 30 % degli studenti in Germania lavora regolarmente per potersi finanziare gli studi universitari ed è incentivato a ciò dal fatto che l'iscrizione all'università, all'accademia di belle arti o ad altri istituti d'istruzione superiore, permette di lavorare senza dover pagare i contributi dell'assicurazione sociale. Lo stipendio di uno studente è meno tassato di altri, almeno finché non supera certi limiti annuali o finché il lavoro svolto non supera il limite di 26 settimane all'anno. Per questi motivi il datore di lavoro richiede sempre un documento che provi l'immatricolazione presso una di queste istituzioni.

I giovani possono lavorare entro i limiti fissati dalla legge. Durante le ferie estive possono lavorare fino a quattro settimane senza pagare contributi per l´assicurazione sociale. Qualora, invece, si superi, con gli introiti, il limite annuo di circa 7.000,00 € diventa obbligatorio pagare le tasse.

Legislazione che regola il lavoro stagionale

In Germania nel lavoro stagionale si utilizza il contratto a tempo determinato, un contratto che prevede, fin dall'inizio, una data di conclusione del rapporto di lavoro.

Per svolgere un lavoro stagionale non è obbligatorio avere un contratto scritto, ma è consigliabile che i punti più importanti dell'accordo, tra datore di lavoro e dipendente, siano definiti chiaramente. Per questo, per evitare controversie, è sempre importante avere un documento scritto in mano per far valere i propri diritti.
Un contratto scritto dovrebbe contenere i seguenti estremi:

- carattere dell'assunzione
- inizio e termine (durata) del rapporto di lavoro
- remunerazione
- descrizione del lavoro che si dovrà svolgere
- orario lavorativo

Un contratto di lavoro a tempo determinato non può durare più di 24 mesi e non può essere prolungato, più di tre volte, entro i 24 mesi.
Lo stipendio medio per il lavoro stagionale al momento è di circa 7,50 Euro all'ora. Naturalmente, chi può offrire conoscenze specifiche (come buone conoscenze informatiche e linguistiche) può ottenere una migliore retribuzione

1.3. COSA OCCORRE SAPERE SUL LAVORO E SUL SOGGIORNO

Normativa

Il Trattato CE (articolo 8A) stabilisce che ogni cittadino dell'Unione Europea ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, fatte salve alcune condizioni.

Nel caso in cui, la durata del soggiorno **non superi i tre mesi,** è sufficiente essere in possesso della Carta d'Identità o del Passaporto valido. E' necessario, però, presentarsi presso l'*Einwohnermeldeamt* (Ufficio Anagrafe) per registrarsi e dichiarare l'indirizzo della propria residenza. A tal fine è opportuno portare con sé una copia del proprio contratto d'affitto. Nelle grandi città ci sono diversi uffici anagrafe, spesso uno per ogni quartiere. In caso di dubbio conviene rivolgersi all'ufficio informazioni del proprio comune per farsi dare l'indirizzo dell'autorità competente.

Se si intende soggiornare in Germania per un periodo **superiore ai tre mesi**, invece, si deve richiedere la *Aufenthaltserlaubnis* (carta di soggiorno) presso *l'Ausländerbehörde* (Ufficio stranieri) della città in cui si risiede. In genere sono necessari i seguenti documenti:

- modulo per la richiesta correttamente compilato
- passaporto o carta d'identità
- documento di assicurazione sanitaria
- copia del contratto d'affitto
- tre fototessera

Retribuzione

La retribuzione varia molto e dipende dal tipo di lavoro, dall'orario, dal settore e dalle proprie qualifiche. Ecco alcuni esempi:

♦ addetto agli scaffali (supermercato)	5 – 8 €
♦ addetto alla consegna di quotidiani	fino a 315 € al mese
♦ addetto alla raccolta di frutta/verdura	4 – 7 €
♦ addetto alle pulizie in albergo	6 – 8 €
♦ aiuto commessa	7 – 10 €
♦ aiuto cucina	4 – 8 €
♦ allenatore di aerobica	13 – 18 €
♦ barista	10 € + mancia
♦ cameriere	8 € + mancia
♦ cassiere (al supermercato)	6 – 9 €
♦ cassiere /benzinaio	6 – 9 €
♦ comparsa	25 – 50 € al giorno
♦ corriere (con la bici – *Fahrradkurier)*	10 – 18 €
♦ fattorino per le pizza *(Pizzafahrer)*	4 – 7 €
♦ guida nel parco nazionale	250 – 350 € al mese
♦ guida turistica (in città)	20 – 30 €
♦ hostess per le fiere	75 – 100 € al giorno
♦ insegnante di lingua	10 – 18 €
♦ insegnante di tennis	10 – 25 €
♦ interprete	100 – 200 € al giorno
♦ operatore di call centre	9 – 13 €
♦ portiere di notte	4 – 8 €
♦ promoter	8 – 10 €
♦ segretaria	13 €
♦ smista lettere / ufficio postale	9 – 10 €

Assistenza medica

Il cittadino europeo ha diritto a ricevere le cure urgenti durante un breve soggiorno all'estero (ad esempio in vacanza), alle stesse condizioni dei residenti, se dimostra di possedere il **modello E111** rilasciato in Italia dall'ASL di competenza.

In Germania, tutti i lavoratori dipendenti godono, in linea di massima, dell'assicurazione pensione, assicurazione malattia e maternità, assicurazione assistenza persone

non autosufficienti, assicurazione contro gli infortuni e assicurazione contro la disoccupazione.

Il datore di lavoro appena assume un lavoratore come dipendente, provvede alla sua iscrizione presso la Cassa malattia scelta dal lavoratore. I contributi, sia del datore di lavoro, sia del lavoratore dipendente, sono versati dal datore di lavoro.

Le Casse malattia, che sono presenti in tutte le principali località, forniscono informazioni su tutti i problemi di sicurezza sociale. Per ottenere ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'*AOK - Allgemeine Ortskrankenkasse* (Cassa mutua) del proprio luogo di residenza.

Le persone non residenti in Germania possono ottenere materiale informativo presso:

Deutsche Verbindungsstelle
Krankenversicherung Ausland, AOK
Bundesverband Postfach 200344
53170 Bonn
Tel. +49-(0)228-95300

Conoscenza della lingua

Il livello di conoscenza della lingua tedesca deve essere adeguato alle esigenze del lavoro che si desidera svolgere. Sapere la lingua è importante per integrarsi meglio nell'ambiente di lavoro e per affrontare con più tranquillità e serenità le tante situazioni della vita quotidiana (spesa, contratto, domanda d'impiego, colloquio di lavoro, aprire un conto in banca, ricerca di un appartamento, ecc.).

Corsi di lingua tedesca di ottima qualità si possono trovare presso tutte le sedi del *Goethe Institut*, cioè dell'Istituto di Cultura Tedesca presente in Germania non solo nelle grandi città (*Berlin, Bremen, Dresden, Süsseldorf, Frankfurt, Hamburg, München, Bonn, Freiburg, Göttingen, Mannheim*) ma anche in quelle più piccole quali *Murnau, Prien, Schwäbisch-Hall e Weimar*. In Italia il *Goethe Institu* ha sedi a Milano, Torino, Genova, Trieste, Roma, Napoli e Palermo. I certificati che rilascia sono riconosciuti internazionalmente.

Ulteriori informazioni sui corsi si trovano sul sito web - **www.goethe.de**

I titoli rilasciati dal *Goethe Institut* sono i seguenti:

- *Großes Deutsches Sprachdiplom* (GDS) - è la qualificazione più alta ed attesta la conoscenza del tedesco come madrelingua
- *Kleines Deutsches Sprachdiplom* (KDS) - è un esame di livello avanzato che consente l'accesso ai corsi universitari

- *Prüfung Wirtschaftsdeutsch International* (PWD) - attesta una conoscenza qualificata del *Wirtschaftsdeutsch* (tedesco commerciale) ed il livello linguistico corrisponde a quello di un corso avanzato
- *Zentrale Mittelstufenprüfung* (ZMP) - si ottiene al termine del corso intermedio (*Mittelstufe*)
- *Zentrale Oberstufenprüfung* (ZOP) - è riconosciuto dalle università tedesche come prova di conoscenza della lingua. Si ottiene al termine del corso avanzato (*Oberstufe*)
- *Zertifikat Deutsch als Fremdsprache* (ZdaF) - si ottiene al termine del corso per principianti (*Grundstufe*)
- *Zertifikat Deutsch für den Beruf* (ZDfB) - si tratta di una prova di conoscenza di livello intermedio del linguaggio economico (*Wirtschaftsdeutsch*)

Presso le **università** sono organizzati corsi di lingua tedesca più economici ma con un numero elevato di partecipanti, come anche le ***Volkshochschule***, presenti in tutte le città.

Altre **scuole** che offrono corsi di lingue sono:

- *Berlitz Sprachschulen*
- *Humboldt Institut*
- *Inlingua*
- *USIT* (corrispondente al CTS - Centro Turistico Studentesco)

Per trovare le **scuole private** basta cercare nelle pagine gialle sotto la voce *Sprachschulen*.

I costi variano da città a città. Per fare un corso intensivo di 4 settimane al *Goethe Institut di Dresden* occorrono circa 945,00 €, con l'alloggio 1225,00 € e con la camera singola 1305,00 €. A Monaco di Baviera 8 settimane di corso intensivo costano 1745,00 €, con alloggio 2525,00 €, con la camera singola 2685,00 €.

Il listino prezzi può essere consultato tramite internet:

Sprachkurse - www.goethe.de/i/deiindex.htm

Un corso di 5 mesi in una *Volkshochschule* varia tra i 250,00 e gli 400,00 €.

Indirizzi utili sono a pag.33

1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

Ufficio del lavoro - *Arbeitsamt*

Non è molto difficile trovare un lavoro stagionale in Germania. Contattare un *Arbeitsamt* (Ufficio del lavoro) è il primo passo per cercare un'occupazione adeguata. Ogni sede dispone di sportelli specializzati per il collocamento nei lavori stagionali, *Ferienjobs*, o in lavori temporanei.

Recentemente è stata creata una banca dati, consultabile in Internet, che non solo dà la possibilità di effettuare delle ricerche per un lavoro stagionale ma che permette anche l'inserimento del proprio curriculum. Il sito è **www.arbeitsamt.de**, cliccare su "*Markt*" e, dall'elenco, scegliere la voce "*JOB-Vermittlungsboerse*".

Agenzie di lavoro interinale - *Zeitarbeit*

Anche le ***Zeitarbeit* (agenzie di lavoro interinale)** come Adecco, Manpower, Randstad e tantissime altre offrono posti di lavoro stagionale (a tempo determinato), (vedi indirizzi a pag.33).

Le agenzie interinali per operare devono essere riconosciute dalla *Bundesanstalt für Arbeit* che rilascia un permesso speciale a garanzia della qualità dell'agenzia e dei suoi servizi.

Un elenco completo delle agenzie private riconosciute si può ottenere contattando:

BZA - Bundesverband Zeitarbeit
Prinz-Albert-Str. 73
53113 Bonn
Tel. +49-(0)228-766120
Fax +49-(0)228-7661226
info@bza.de
www.bza.de

In ogni città si trovano, inoltre, numerose agenzie con strutture piccole che operano a livello locale o regionale. Alcune offrono un servizio ampio, altre sono specializzate in alcuni settori o ricercano professionalità specifiche. Gli indirizzi di queste agenzie possono essere trovate nelle *Gelbe Seiten* (Pagine Gialle) di ogni città (parola di ricerca: *Zeitarbeit)*.

1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ

Se le difficoltà sul lavoro riguardano cambio di turno, permessi, ferie, ecc ci si può rivolgere al responsabile del personale.

Nel caso di problemi più seri si può chiedere un consiglio al rappresentante interno, *Betriebsrat*, eletto regolarmente da tutti gli impiegati.

E' inoltre possibile rivolgersi all'ufficio informazioni dell'***Arbeitsgericht*** **(Tribunale del lavoro)**, per informarsi sui contratti di lavoro, i propri diritti e doveri, il licenziamento, la risoluzione del contratto, ecc.. Il Tribunale del lavoro, di regola, dispone di un numero verde (vedere sull'elenco telefonico la parola: *Arbeitsgericht*) per le richieste di informazione più urgenti.

Non solo il lavoro in se è un'esperienza importante, ma anche tutto l'ambiente lavorativo nel suo insieme (i rapporti con colleghi e colleghe, il lavoro in team, l'organizzazione ed il modo di lavorare, l'atmosfera nell'azienda, ecc.) può essere un'occasione di stimolo per la propria crescita personale. Per creare e sviluppare i contatti e per inserirsi bene nel team, è importante anche condividere con gli altri colleghi le pause di lavoro, uscire qualche sera a mangiare insieme, partecipare alle feste di compleanno in azienda, accettare e offrire caffè o spuntini. Le aziende più grandi mettono a disposizione, per incentivare i rapporti tra i loro dipendenti, anche attività per impiegare il tempo libero (associazioni sportive, ecc.) ed è possibile che nell'ambiente di lavoro, anche per chi proviene da un altro Paese, possano nascere amicizie che si conservano nel tempo con scambi di visite reciproche, magari durante le ferie.

1.6. TASSE

La cartella fiscale di ciascun contribuente è gestita dal *Finanzamt* (Autorità Fiscale Locale) che fornisce anche informazioni sugli obblighi tributari dei residenti in Germania. L'imposta sul reddito da lavoro dipendente è trattenuta alla fonte dal datore di lavoro. I contribuenti che sono membri di una chiesa cristiana sono soggetti al pagamento di un'imposta ecclesiastica (*Kirchensteuer*), imposta che è trattenuta alla fonte o pagata insieme all'imposta sul reddito. L'imposta sul reddito è, inoltre, maggiorata di un *Solidaritätszuschlag* (supplemento di solidarietà) per contribuire alla ricostruzione delle regioni orientali della Germania.

Chi guadagna meno di 315,00 € al mese è esentato dalle tasse ma paga i contributi sociali. Ulteriori informazioni e il testo della legge sono reperibili sul sito -
www.bundesfinanzministerium.de/fachveroeff/AbtIV/Regelungen.pdf

Come recuperare le tasse versate quando si rientra in Italia

Ogni cittadino residente in Germania riceve per posta i moduli per la dichiarazione annuale delle tasse *(Lohnsteuerjahresausgleich*). Chi non risiede più in Germania può richiedere questi documenti con una telefonata o una lettera all'Ufficio Imposte com-

petente sempre indicato sulla busta paga che si riceve dall'azienda; i moduli desiderati vengono spediti anche all'estero. Tramite questi moduli è possibile farsi rimborsare le tasse pagate in più durante l'anno precedente. Chi non ha lavorato tutto l'anno o chi ha dovuto affrontare delle spese straordinarie a causa del lavoro (per esempio i mezzi pubblici o la benzina per gli spostamenti) ha buone possibilità di ottenere un rimborso delle tasse pagate. Ulteriori informazioni presso il *Finanzamt* competente della regione.

1.7. INFOMONETA

Se si è in difficoltà economiche è possibile utilizzare un servizio di **trasferimento di denaro**. Questi servizi, in genere, prevedono una commissione pari al 3-4% della somma trasferita e un numero verde per individuare lo sportello più vicino in cui compiere le operazioni di invio/ricevimento di denaro.

Occorre accordarsi affinché un parente o un amico porti la somma di denaro necessaria ad un qualsiasi sportello, in Italia, del Servizio prescelto e quindi recarsi allo sportello più vicino, nel Paese dove momentaneamente si risiede, con un documento di riconoscimento valido (Carta d'Identità). Solitamente l'impiegato richiede l'importo che si sta aspettando e il Paese di provenienza. Una volta verificato l'avvenuto invio, si dovrà compilare un modulo da consegnare per il ritiro del denaro, disponibile in pochi minuti.

Per ricevere invece un *Überweisung* (bonifico bancario) dall'estero bisogna disporre di un conto corrente; le tasse, per tali bonifici dall'estero, sono ancora notevolmente alte.

Come aprire un conto in banca

Per aprire un conto in banca occorre solo la Carta d'Identità o il Passaporto. Normalmente la banca, all'inizio del rapporto, mette a disposizione un conto corrente che non può essere lasciato scoperto. Solo chi può provare di avere uno stipendio regolare per diversi mesi può chiedere una flessibilità più alta da parte della banca. Il possesso di un bancomat è sempre il modo migliore, comodo e rapido, per rifornirsi di denaro. Prima del ritorno in Italia è buona norma rivolgersi di nuovo alla banca per far chiudere il proprio conto.

1.8. COME TROVARE ALLOGGIO

Chi arriva in Germania senza una sistemazione può rivolgersi agli uffici turistici locali (*Verkehrsamt*), presenti nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti, dove, con il pagamento di una piccola commissione, provvederanno alla prenotazione di una camera in uno degli alberghi della città.

Per prenotare, anche on-line, i vari tipi di sistemazione (alberghi, pensioni, ostelli della gioventù, ecc.) può essere utile consultare il seguente sito - **http://deutsch.ase.net/**

Alberghi

In Germania ci sono molti alberghi, di varie tipologie. Alcuni sono situati in vecchi castelli, altri in palazzi e monasteri. Nelle città fieristiche (Francoforte, Monaco di Baviera, Hannover, Düsseldorf) sono piuttosto cari e nei periodi delle fiere è difficile trovare una sistemazione se non si è prenotato in anticipo. Gli alberghi tedeschi sono classificati secondo il criterio internazionale delle stelle.
Negli uffici turistici è disponibile la *German Hotel Guide*, pubblicata da una delle più grandi associazioni tedesche che gestisce la rete di hotel:

DEHOGA - Deutscher Hotel- und Gaststättenverband
46 Kronprinzenstrasse,
53173 Bonn
Tel. +49-(0)228-820080
Fax +49-(0)228-8200846
dehoga@online.de
www.dehoga.de

La guida degli alberghi associati può essere consultata direttamente sui siti seguenti:

- **www.hotelguide.de**
- **www.telehotel.de**

Una lista completa degli alberghi si può trovare presso il *Deutsche Zentrale für Tourismus* (Ente Germanico per il Turismo):

DZT - Deutsche Zentrale für Tourismus e. V.
Beethovenstraße 69
60325 Frankfurt am Main
Tel. +49-(0)69-974640
Fax +49-(0)69-751903
www.germany-tourism.de (selezionare "*Info Center*" – "*Accomodations*")

Appartamenti

Una soluzione alternativa può essere quella di dividere un appartamento o una casa insieme ad altre persone (*Wohngemeinschaft*). In genere ognuno ha la propria camera e si condividono cucina e bagno. Università, mense e caffetterie sono piene di annunci di questo genere, così anche i giornali locali. Alla firma del contratto si rilascia, di solito, una cauzione corrispondente a due o tre mesi di affitto, che viene restituita al momento della consegna dell'appartamento. E' bene conservare sempre una copia del contratto.

Un'altra opportunità è data dalle MWZ – *Mitwohnzentrale*, una vasta organizzazione di agenzie che si trova soprattutto nelle grandi città universitarie e che dà in affitto per giorni, settimane o mesi **appartamenti ammobiliati e non**, messi a disposizione dai privati per i più disparati motivi (es. per scambi di alloggi, per trasferimenti temporanei in altri Paesi, ecc.). Per evitare brutte sorprese, prima di decidersi, conviene stabilire un incontro diretto con la persona che affitta e vedere la stanza di persona.

A Monaco di Baviera il costo per una stanza è di circa 300,00/400,00 € al mese. Altre città tedesche sono meno care. Gli indirizzi delle agenzie si trovano nelle pagine gialle sotto la voce "*Mitwohnzentrale*".

Siti utili:

- **www.city-mitwohnzentrale.de** (Francoforte)
- **www.die-wg-boerse.de**
- **www.freiraum-berlin.de** (Berlino)
- **www.homecompany.de**
- **www.mitwohnzentrale.de**
- **www.mwz-munich.de** (Università di Monaco)

Per questo servizio le agenzie richiedono un compenso che, a seconda della durata della permanenza, varia da 1/3 a più di 1/5 dell'affitto mensile (*Miete*).

Per avere un'idea sui prezzi e richiedere gli indirizzi è utile contattare il seguente indirizzo:

MWZ - Verband der Mitwohnzentrale
Wohnraumvermittlung
Hanne Kottmann
Georgenstraße 45
80799 München
Tel.+49-(0)89-19445 (Telefono per tutti gli uffici in Germania)
Fax +49-(0)89-2712019
HomeCompany-Muenchen@t-online.de

Orari: Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00; Sabato: 9.00 – 13.00

Per la ricerca di camere private ci si può rivolgere anche allo *Studentenwerk* (Ufficio per il diritto allo studio), istituito presso le università. Dando una cauzione di circa 10,00 ¤ si possono avere non più di tre indirizzi di camere private disponibili, da contattare per conto proprio. Al momento della riconsegna degli indirizzi segnalati, si avrà indietro la cauzione.

I costi delle camere vanno da circa 200,00 € a circa 400,00 €, escluse le spese (*Kalt*), con possibili variazioni a seconda delle città, e, all'interno delle stesse, a seconda dei quartieri (*Lage und Ausstattung*).
L'università di Monaco descrive le possibilità in modo preciso sul proprio sito:
www.uni-muenchen.de/conman/index.cfm?path=946

Campeggi

In Germania ci sono circa 2500 campeggi, di solito aperti da aprile ad ottobre, ma circa 400 restano aperti anche durante l'inverno. Normalmente la prenotazione non è possibile. Indirizzi e descrizioni dettagliate di molti campeggi si possono ottenere richiedendo la«Guida Ufficiale ai Campeggi della Germania» presso gli uffici turistici o contattando il seguente indirizzo:

DCC - Deutscher Camping-Club
Mandlstrasse 28
80802 München
Tel. +49-(0)89-3801420
Fax +49-(0)89-3801450
www.camping-club.de

Su questo argomento si può consultare anche il sito
www.germany-tourism.de, cliccare su "*Info Center*" – "*Accomodations*"

In libreria:
"CAMPING CARAVANING FÜHRER, BAND 2, DEUTSCHLAND UND NORDEUROPA"
ADAC
15,90 ¤

Gasthäuser - Pensioni

Le pensioni sono, di solito, a gestione familiare. Con una cifra che varia dai 30,00 ai 50,00 € a persona, si paga il pernottamento con la prima colazione. E' utile rivolgersi all'Ente Germanico per il Turismo e richiedere la lista degli indirizzi:

DZT - Deutsche Zentrale für Tourismus e. V.
Beethovenstraße 69
D-60325 Frankfurt am Main
Tel. +49-(0)69-974640
Fax +49-(0)69-751903
www.germany-tourism.de, cliccare su "*Info Center*" – "*Accomodations*"

Jugendherbergen - Ostelli della gioventù

La Germania dispone di una rete di oltre 600 **ostelli della gioventù** in grado di offrire alloggio a condizioni molto convenienti. Solitamente sono strutture piuttosto grandi e offrono un ottimo servizio. Il limite d'età per il pernottamento è di 26 anni ed il costo, per una notte, varia da circa 9,00 a 13,00 €. Occorre essere in possesso di una tessera associativa che si può ottenere presso ogni ostello o direttamente presso:

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù
Via Cavour 44
00184 Roma
Tel. +39-06-4871152
www.hostels-aig.org

Gli indirizzi di tutti ostelli e la possibilità di prenotazione on line sono sul sito:

DJH - Deutsches Jugendherbergswerk - Hauptverband Service GmbH
Bismarckstraße 8
D-32756 Detmold
Tel. +49-(0)52-3174010
Fax +49-(0)52-3174 0174
service@djh.de
www.jugendherberge.de

Ulteriori informazioni in diverse lingue si trovano in:

- **www.hostelbooking.com/ibnpub/german/index.asp**
- **www.iyhf.org/home_gb.html**

Nei grandi centri e nei periodi di alta stagione, è consigliabile la prenotazione anticipata.

Residenze Universitarie

Una sistemazione temporanea, può essere offerta dagli studentati universitari (*Wohnheime*). Durante le ferie estive è possibile ottenere provvisoriamente una camera. Al riguardo, l'Ufficio Rapporti con l'Estero, istituito presso tutte le università (*Akademische Auslandsamt)*, offre tutti i tipi di informazione in ordine alle varie possibilità di alloggio.

Gli studentati tedeschi possono ospitare un numero limitato di persone, perciò è prassi comune inserirsi in una lista d'attesa (spesso lunga) prima dell'assegnazione dell'alloggio.

Negli studentati si trovano camere singole (*Einzelzimmer*) e camere doppie (*Duplette*), dove gli studenti dividono cucina e sanitari. Il prezzo varia dai 100,00 ai 230,00 €, comprensivi di riscaldamento, elettricità ed acqua.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

- **www.studentenwerke.de/wohnen/index.htm**

Altre informazioni

Un altro importante indirizzo consente di consultare una vasta organizzazione, impegnata nella tutela ambientale che fornisce assistenza nella ricerca di alloggi economici, immersi per lo più nel verde e lontani dai grandi centri:

Naturfreunde Deutschlands
Bundesgeschäftsstelle
Hedelfinger Str. 17-25
70327 Stuttgart
Tel. +49-(0)711-40940
Fax +49-(0)711-409544
www.naturfreunde.de
www.nf-house.org

Molte pubblicazioni sono reperibili nel sito -
www.mytravelguide.com/countries/germany cliccando sulla voce "*Related Guide books*".

E' utile, infine, contattare l'Ambasciata Tedesca a Roma e l'Ente Nazionale Germanico per il Turismo a Milano:

Ambasciata di Germania
Via Po 26/c
00198 Roma
Tel. +39-06-884741
Fax +39-06-854956

Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Via Gaetano Negri 8
20123 Milano
Tel. 166-132 837

Una vasta scelta di opportunità per chi cerca casa si trova sui **giornal**i: una o più volte a settimana sono pubblicati supplementi speciali che contengono offerte per appartamenti o camere in affitto. Conviene chiedere al giornalaio quali giornali comprare e quando. La banca dati della "*Sueddeutsche Zeitung*" può essere consultata on line - **http://immo2.sueddeutsche.de.**